

LEGENDA

-  sede del parco
-  Parco fluviale
-  area attrezzata
-  riserva naturale
-  punti informativi del parco
-  percorso 1 torrente Gesso
-  percorso 2 via Antica di Vignolo
-  percorso 3 confluenza
-  percorso 4 fiume Stura
-  percorso di raccordo
-  CN01 Oltreggesso
-  CN02 Oltrestura pedemontano
-  CN03 Oltrestura di pianura



IL PARCO CON LA CITTÀ DENTRO

1500 ettari di ambiente naturale fluviale per lo sport, la didattica, il tempo libero e la cultura a due passi dal centro di Cuneo. Una Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali, attualmente di circa 40 km, raggiungerà i 100 km di estensione per collegare le quattro riserve naturali e le sette aree attrezzate. Con i vicini Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca e Vignolo si promuovono interventi congiunti di recupero e rivitalizzazione del territorio fluviale.

i PUNTI INFORMATIVI DEL PARCO

- Impianti sportivi comunali**
via Porta Mondovì n. 7 - Parco della Gioventù - Cuneo
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino**
viale Mistral n. 85 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- B&B "La ch'a diy Banda"**
via delle Isole n. 72 - Madonna delle Grazie - Cuneo
- Campeggio Bisalta**
via S. Maurizio n. 33 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- Bar degli Angeli**
viale Angeli n. 107 - Cuneo

INFO

SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Parco fluviale Gesso e Stura
Ente gestore: Comune di Cuneo
tel. 0171.444501
(orari d'ufficio escluso venerdì pomeriggio)
parcofluviale@comune.cuneo.it
www.parcoufluviale.cuneo.it



parco fluviale Gesso e Stura

Percorso ciclabile Fiume Stura



l PARTENZA

Cuneo S. Rocco Castagnaretta,
via Cascina Colombaro
N44°22'20.7" E7°31'12.9"

l ARRIVO

Borgo San Dalmazzo,
via 11 Settembre
N44°21'16.4" E7°29'49.7"

l LUNGHEZZA 4,3 km

l PERCORSO

prevalentemente sterrato,
primo tratto su asfalto.
Completamente segnalato

l DISLIVELLO 70 m

l DIFFICOLTÀ media/difficile

l BICICLETTA CONSIGLIATA
mountain bike



Il percorso, relativamente breve, si sviluppa sulla sponda destra idrografica del fiume Stura su strade sterrate a uso promiscuo. La partenza si colloca in prossimità dell'abitato di San Rocco Castagnaretta, precisamente in via Cascina Colombaro che in passato rappresentava la vecchia strada per Demonte. Immediatamente appare l'omonima cascina e poi, proseguendo sulla carrareccia, una serie di tipici piloni votivi di campagna. Superata la cascina La Torretta con la sua imponente cinta muraria in ciottoli di fiume, si scende con forte pendenza al livello del fiume e si costeggia la zona di riserva naturale dello Stura.

Qui la vegetazione ripariale si infittisce e il percorso ciclopedonale passa attraverso intricate gallerie verdi. Ad un tratto compare la struttura dei vecchi pozzi di Tetto Romano che alimentavano l'acquedotto di Cuneo fino ad alcuni anni fa. In corrispondenza di un cippo che ricorda la morte di diversi partigiani, seguendo l'itinerario consigliato si svolta bruscamente a sinistra per risalire l'altipiano lungo un'erta rampa. Al termine della salita, anziché proseguire verso San Rocco Castagnaretta e il campeggio comunale Bisalta, punto informativo del parco, si svolta a destra. Poco oltre si può apprezzare un ampio panorama sulla frazione Santa Croce di Cervasca,

dall'altra parte del fiume, ma anche frutteti, campi coltivati e alcuni castagneti simboli inconfondibili dell'economia agricola tradizionale. Il percorso segnalato termina alcune centinaia di metri dopo la cascina Dongione e, abbandonato il territorio del parco, prosegue sulla viabilità secondaria di collegamento con l'abitato di Borgo San Dalmazzo. Si può quindi fare ritorno a Cuneo andando a imboccare il percorso 2 via Antica di Vignolo oppure attraversando il centro di Borgo San Dalmazzo e seguendo il percorso 1 torrente Gesso. I più esperti potranno scegliere di continuare l'escursione sulle colline di Vignolo o nelle vallate Vermenagna, Gesso e Stura.

Da vedere

Ville e cascine storiche

Il percorso è costellato di ville e cascinali di notevole rilevanza storica. Nel primo tratto si incontra, chiusa in una cinta muraria in mattoni, la quattrocentesca cascina Colombaro, caratterizzata da una torretta centrale a cui si addossa il nucleo dei rustici. Poco oltre la cascina Torretta disposta su tre piani, che si presume sia stata costruita tra il XIII e il XV secolo. Il percorso si conclude in prossimità della cascina Dongione, ma nelle immediate vicinanze, con brevi deviazioni rispetto all'itinerario consigliato, si possono vedere ancora le cascine La Fecondina, Odella e Graglia. Si trova, invece, nel centro di San Rocco Castagnaretta, poco distante dal punto di partenza, la cascina Vecchia che rappresenta uno dei più importanti complessi rustici dell'area cuneese.

la riserva naturale dello Stura

Questa porzione di parco che si sviluppa sulla sponda destra dello Stura è classificata come riserva naturale a motivo della ricchezza naturalistica che la contraddistingue. Si alternano ambienti umidi, aree golenali e zone boscate popolate da numerose specie di avifauna e anfibi. Esemplari di upupa, gheppio, gufo, picchio rosso, martin pescatore e anche alcune specie di migratori, come i coloratissimi gruccioni, sono avvistabili soprattutto nella bella stagione. Ma ci si può anche imbattere in volpi, caprioli, faine e lepri che prediligono l'ambiente del bosco.

